



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Sig.ri Presidenti,

Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal d.lgs. 25 agosto 2013, n.219 dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e di valutazione introdotti dal MIMIT con le circolari n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e n. 50114 del 9 aprile 2014, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

I componenti del Collegio hanno assistito a n. 10 riunioni dell'Ufficio di presidenza, a n. 9 riunioni del Comitato esecutivo e n. 2 riunioni dell'Assemblea che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Inoltre, nell'esercizio 2023, il Collegio ha tenuto n. 5 riunioni, nel corso delle quali ha effettuato verifiche a campione sulla gestione finanziaria e sulla documentazione di supporto, nonché riscontri sulla consistenza della cassa e dei depositi bancari, ha altresì svolto le funzioni di controllo previste dall'articolo 10, dello Statuto e dal D.Lgs. 30 giugno 2011, n.123, sulla riforma dei controlli amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili dei servizi e, a tale riguardo, non ha osservazioni da formulare.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato deliberato dall'organo di amministrazione nella riunione del 10 aprile 2024 e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Nella stessa riunione sono stati altresì approvati i modelli predisposti secondo i criteri di cui al D.M. 27 marzo 2013. In particolare:

- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema di budget allegato al D.M. 27 marzo 2013;



- il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10, da ultimo modificato in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione in conformità agli art. 14, 15, 16, e 18 del regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere e quella sui risultati sulla base della nota del MIMIT del 9 aprile 2014, articolata in due sezioni, inserendo nella prima sezione il confronto tra i valori presenti nel consuntivo 2022 e quelli risultanti dal bilancio d'esercizio 2023 con riferimento ai proventi e agli oneri.

Nell'altra sezione, al fine di fornire una maggiore trasparenza e chiarezza all'analisi sull'andamento dei risultati in armonia dal punto di vista contenutistico alle direttive emanate dal MIMIT, si è proceduto ad articolare la stessa per missioni e programmi descrivendo nel dettaglio le attività e i progetti realizzati ed inserendo gli obiettivi strategici individuati per ciascun programma all'interno del PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi), con i valori finali degli indicatori (associati ad obiettivi di natura operativa), il loro confronto con il target a suo tempo previsto e il valore complessivo delle risorse impiegate (costi esterni e di struttura).

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, predisposto dal Comitato esecutivo in data 10 aprile 2024, in conformità agli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere.

Le risultanze economiche dell'anno 2023 vengono così sintetizzate:



VOCI	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2023	VARIAZIONI 2023-2022	
			ASSOLUTE	%
A	PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA			
1) Contributi associativi	14.140.637,10	14.592.429,47	451.792,37	3,19
2) Valore della produzione servizi commerciali:	3.581.728,80	4.108.134,90	526.406,10	14,70
2.1 documenti commerciali	1.026.402,60	1.050.816,50	24.413,90	2,38
2.2 attività di ricerca	2.547.849,45	3.076.164,36	528.314,91	20,74
2.3 variazione delle rimanenze	7.476,75	-18.845,96	-26.322,71	-352,06
3) Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	30.894.983,05	45.297.630,81	14.402.647,76	46,62
4) Fondo perequativo iniziative di sistema	6.874.195,44	7.784.445,45	910.250,01	13,24
5) Altri proventi e rimborsi	3.276.937,87	3.237.434,47	-39.503,40	-1,21
TOTALE (A)	58.768.482,26	75.020.075,10	16.251.592,84	27,65
B	ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA			
B1	Funzionamento della struttura			
6) Personale	5.509.818,42	4.974.069,61	-535.748,81	-9,72
7) Funzionamento:	6.613.525,81	5.987.115,33	-626.410,48	-9,47
7.1 organi istituzionali	474.820,45	531.742,12	56.921,67	11,99
7.2 godimento di beni di terzi	619.754,12	676.027,88	56.273,76	9,08
7.3 prestazioni di servizi	2.333.357,88	2.271.748,12	-61.609,76	-2,64
7.4 oneri diversi di gestione	3.185.593,36	2.507.597,21	-677.996,15	-21,28
8) Ammortamenti	1.143.416,67	1.308.440,30	165.023,63	14,43
9) Accantonamenti	2.049.456,54	562.548,94	-1.486.907,60	-72,55
Totale (B1) Funzionamento della struttura	15.316.217,44	12.832.174,18	-2.484.043,26	-16,22
Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)	43.452.264,82	62.187.900,92	18.735.636,10	43,12
B2	Programmi per lo sviluppo del sistema camerale			
10) Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	43.071.574,80	58.549.946,39	15.478.371,59	35,94
10.1 iniziative e progetti finanziati con proventi propri	3.205.335,27	3.590.610,87	385.275,60	12,02
10.2 iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	30.178.088,49	43.900.743,47	13.722.654,98	45,47
10.3 iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri	2.288.983,17	2.883.025,67	594.042,50	25,95
10.4 iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo	6.249.268,57	7.076.768,58	827.500,01	13,24
10.5 Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali	1.149.899,30	1.098.797,80	-51.101,50	-4,44
11) Quote per associazioni e consorzi	1.785.581,32	1.852.574,91	66.993,59	3,75
12) Fondo intercamerale d'intervento	106.342,01	304.818,85	198.476,84	186,64
Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale	44.963.498,13	60.707.340,15	15.743.842,02	35,01
TOTALE (B)	60.279.715,57	73.539.514,33	13.259.798,76	22,00
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)	-1.511.233,31	1.480.560,77	2.991.794,08	197,97
C	GESTIONE FINANZIARIA			
13) Proventi finanziari	447.064,17	939.777,88	492.713,71	110,21
14) Oneri finanziari	3.086,97	2.459,39	-627,58	-20,33
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	443.977,20	937.318,49	493.341,29	111,12
D	GESTIONE STRAORDINARIA			
15) Proventi straordinari	1.060.812,64	274.509,96	-786.302,68	-74,12
16) Oneri straordinari	69.782,37	71.596,80	1.814,43	2,60
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	991.030,27	202.913,16	-788.117,11	-79,53
E	RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE			
17) Rivalutazione attivo patrimoniale	6.496.699,79	3.666,53	-6.493.033,26	-99,94
18) Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)	6.496.699,79	3.666,53	-6.493.033,26	-99,94
19) AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)	6.420.473,95	2.624.458,95	-3.796.015,00	-59,12



L'esercizio 2023 chiude con un avanzo economico di **2.624,4** migliaia di euro, alla cui formazione hanno concorso i risultati positivi delle gestioni ordinaria (per 1.480,5 migliaia di euro), finanziaria (per 937,3 migliaia di euro), straordinaria (per 202,9 migliaia di euro) e le rettifiche dell'attivo patrimoniale (per 3,6 migliaia di euro).

L'ammontare dei **proventi della gestione ordinaria** pari a **75.020,0** migliaia di euro rileva un incremento del 27,65% rispetto all'esercizio 2022, determinato dalle seguenti componenti positive:

- ➔ un importo del "Contributo associativo" pari a 14.592,4 migliaia di euro, calcolato applicando sui proventi da diritto annuale delle CCIAA risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ovvero il 2021 (al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e dei rimborsi derivanti dalla riscossione del diritto annuale) e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2021, l'aliquota nella misura del 2,00% applicata a partire dall'esercizio 2017;
- ➔ un importo di 4.108,1 migliaia di euro, nell'ambito del "Valore della produzione dei servizi commerciali" con un incremento del 14,70% legato principalmente all'Accordo tra Unioncamere e Invitalia per realizzare il Piano nazionale dell'imprenditorialità femminile per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile;
- ➔ un valore di 45.297,6 migliaia di euro tra i "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" con un incremento del 46,62% rispetto al dato 2022. Questo incremento è dovuto principalmente ai contributi per i progetti dei disegni e dei modelli industriali finanziati dal MIMIT per un importo di circa 12,5 milioni di euro e ai contributi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le attività finanziate dal PNRR (progetto sulla certificazione della parità di genere delle PMI, SUAP e SUE). Gli altri elementi che hanno determinato un incremento nel 2023 sono legati alle attività e alle tempistiche contenute nelle convenzioni sottoscritte con i Ministeri e gli altri organismi. I 45 milioni hanno la seguente provenienza:

- ✓ 22,6 milioni di euro sono di provenienza del MIMIT;
- ✓ 6,6 milioni di euro sono del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- ✓ 6,0 milioni di euro sono del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- ✓ 3,9 milioni di euro sono della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Commissario straordinario per i bandi sisma 2009 e 2016;
- ✓ 3,1 milioni di euro sono dei Ministeri dell'interno, della Transizione ecologica e del Turismo;



- ✓ 3,0 milioni di euro sono di provenienza da altri organismi;
- un importo di 7.784,4 migliaia di euro, nella voce "Fondo perequativo iniziative di sistema" con un incremento del 13,24% rispetto al 2022 del ricavo per le iniziative di sistema e i programmi finanziati dal fondo di perequazione nel corso del 2023, a seguito della proroga concessa dall'ufficio di Presidenza con riferimento alle attività che, per le linee di finanziamento approvate nell'anno 2022, sono slittate nell'anno 2023;
- un valore di 3.237,4 migliaia di euro presente tra gli "Altri proventi e rimborsi" che denota un lieve decremento dell'1,21% mantenendo i valori in linea con l'esercizio precedente.

Gli "Oneri della gestione ordinaria" pari a 73.539,5 migliaia di euro, registrano un incremento del 22,00% rispetto all'esercizio 2022, e risultano così costituiti:

- per 12.832,1 migliaia di euro, dall'ammontare dei costi relativi al "Funzionamento della struttura" (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti), con un decremento del 16,22% rispetto all'esercizio 2022;
- per 60.707,3 migliaia di euro, dall'importo presente nella sezione dei "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale", con un incremento del 35,01% rispetto al valore del 2022.

Relativamente al "Funzionamento della struttura" si segnala quanto segue:

- un importo degli oneri del personale pari a 4.974,0 migliaia di euro, con un decremento del 9,72%, che è dovuto sia alla straordinaria rivalutazione avvenuta nel 2022 degli accantonamenti del TFR (passati dal 4,35% al 9,97%) e sia per la cessazione dal servizio di n. 3 unità di personale nel corso del 2023;
- un ammontare delle spese di funzionamento pari a 5.987,1 migliaia di euro (comprensivo dell'importo dovuto allo Stato per le misure di contenimento della spesa, pari a 1.587,5 migliaia di euro) che rileva un decremento del 9,47% legato principalmente all'imposta di cessione che ha gravato nel 2022 per effetto della vendita del complesso immobiliare in Via Appia Pignatelli n. 62, denominato "Villa Massenzia", avvenuta il 29 settembre 2022;
- l'importo delle quote di ammortamento per 1.308,4 migliaia di euro è determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2023.


Le aliquote ritenute adeguate a rappresentare il grado di deperimento degli altri beni ammortizzabili risultano così determinate, anche sulla base delle corrispondenti aliquote fiscali:





- mobili e arredi (12% e 15%, in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (25% e 30%, in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature non informatiche (15%);
- fabbricati (3%);
- software (20%).

Nella voce “**Accantonamenti**” l’importo di 562,5 migliaia di euro, include il saldo della gratifica da corrispondere ai dipendenti e la retribuzione di risultato da liquidare ai dirigenti relativamente all'anno 2023, l’importo relativo al rinnovo del CCNL dei dipendenti e dei dirigenti Unioncamere per il triennio 2022-2024 (anni 2022-2023); l’accantonamento al fondo svalutazione crediti per le poste di credito per le quali, alla data di chiusura di bilancio, non si ha la certezza del loro incasso; l’accantonamento al fondo spese future per lo stanziamento del Fondo Intercamerale d’intervento non utilizzato nell’esercizio 2023.

Le risorse della sezione per i “Programmi per lo sviluppo del sistema camerale” ammontano a **60.707,3** migliaia di euro; valore superiore del 35,01% rispetto al 2022 imputabile all’incremento (45,47%) degli oneri nella voce “Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari”, all’aumento (12,02%) delle “Iniziative e progetti finanziati con proventi propri”, all’incremento (25,95%) delle risorse consumate nell’ambito dell’attività commerciale, all’aumento (13,24%) registrato nell’ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, alla diminuzione (-4,44%) nella voce “Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali”, al incremento (3,75%) dell’ammontare delle “Quote associative” e alla maggiorazione di costi nel 2023 del Fondo Intercamerale d’intervento (186,64%).

 Il **Risultato della gestione finanziaria**, pari a **937,3** migliaia di euro manifesta un incremento del 111,12% rispetto all’anno 2022 ed è legato ai maggiori interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente bancario ordinario alla data del 31.12.2023.


 Il **Risultato della gestione straordinaria** registra un avanzo pari a **202,9** migliaia di euro con un decremento di 446,0 migliaia di euro rispetto al 2022, effetto principalmente del versamento straordinario avuto nel 2022 da parte dell’IRU (International Road Transport Union agente sotto l’egida dell’ONU) versamento straordinario da parte dell’IRU (International Road Transport Union agente sotto l’egida dell’ONU). Nelle poste



straordinarie confluiscono i conguagli a credito e a debito generati dalla rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nel 2022 alle società consortili in house e dell'esito del riaccertamento dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2022, per il quale è stato espresso parere positivo dal Collegio dei Revisori dei conti nella riunione del 12 marzo u.s.

Le risultanze patrimoniali dell'anno 2023 vengono così sintetizzate:

ATTIVITÀ	2022	2023	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	65.963,62	218.558,93	152.595,31	231,33
Immobilizzazioni materiali	29.793.622,75	32.986.790,86	3.193.168,11	10,72
Immobilizzazioni finanziarie	18.936.607,73	22.699.652,21	3.763.044,48	19,87
Rimanenze commerciali	93.456,81	74.610,85	-18.845,96	-20,17
Crediti di funzionamento	33.138.506,26	34.377.705,10	1.239.198,84	3,74
Banche c/c	181.521.359,04	219.289.707,90	37.768.348,86	20,81
Ratei e risconti attivi	25.327,75	21.037,34	-4.290,41	-16,94
TOTALE	263.574.843,96	309.668.063,19	46.093.219,23	17,49

PASSIVITA'	2022	2023	VARIAZIONI	%
TFR	5.711.399,41	5.377.983,94	-333.415,47	-5,84
Debiti di funzionamento	114.676.820,23	76.336.632,92	-38.340.187,31	-33,43
Fondi per rischi ed oneri	70.393.197,16	148.726.414,82	78.333.217,66	111,28
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	190.781.416,80	230.441.031,68	39.659.614,88	20,79
Patrimonio netto	72.793.427,16	79.227.031,51	6.433.604,35	8,84
TOTALE A PAREGGIO	263.574.843,96	309.668.063,19	46.093.219,23	17,49

Il bilancio d'esercizio 2023 chiude con un patrimonio netto di **79.227,0** migliaia di euro.

- ➔ Patrimonio netto esercizi precedenti: 68.872,2 di euro;
- ➔ Avanzo economico esercizio 2023: 2.624,4 migliaia di euro;
- ➔ Riserve da partecipazione: 7.730,3 migliaia di euro.

In merito all'avanzo economico 2023 di 2.624,4 migliaia di euro, il Collegio ritiene tecnicamente valida la proposta del Comitato esecutivo all'Assemblea, deliberata in data 10 aprile c.a., di destinare lo stesso avanzo pari a circa 2,6 milioni di euro al finanziamento dei progetti e programmi per lo sviluppo del sistema camerale.

La dinamica del patrimonio netto dal 1998 al 2023 risulta essere la seguente:



ANNO	euro	ANNO	euro
1998	19.616,08	2011	51.521.390,00
1999	22.264.840,00	2012	50.904.733,00
2000	21.893.782,00	2013	51.288.932,00
2001	20.664.466,00	2014	53.723.713,73
2002	24.588.240,00	2015	53.862.347,34
2003	22.913.796,00	2016	56.019.251,64
2004	22.900.400,00	2017	56.600.114,14
2005	25.591.441,00	2018	58.031.974,17
2006	24.059.895,00	2019	59.560.142,63
2007	47.690.923,00	2020	64.020.011,20
2008	48.338.345,00	2021	66.039.869,44
2009	49.463.645,00	2022	72.793.427,16
2010	50.285.075,00	2023	79.227.031,51

Per quanto riguarda l'attivo dello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo al 31 dicembre 2023 di **309.668,0** migliaia di euro risulta così rappresentato:

- per 55.905,0 migliaia di euro dalla voce "Immobilizzazioni" che rileva un incremento del 14,57% rispetto all'anno 2022;
- per 253.742,0 migliaia di euro dalla categoria dell'Attivo circolante, che rileva un incremento del 18,16% rispetto all'anno 2022.

Le passività al 31 dicembre 2023 ammontano a **230.441,0** migliaia di euro, di cui un importo pari a 70.402,9 migliaia di euro va riferito a trasferimenti finanziari destinati alla realizzazione degli interventi del fondo perequativo non ancora definiti.

Il fondo TFR al 31.12.2023, pari a **5.377,9** migliaia di euro, risulta così determinato:

Trattamento di fine rapporto	Importi
Fondo TFR al 31.12.2022	5.711.399,41
Anticipi e saldi erogati anno 2023	-640.396,46
Quota accantonamento anno 2023	320.456,84
Imposta sostitutiva anno 2023	-13.475,85
Fondo TFR al 31.12.2023	5.377.983,94

Per quanto concerne i criteri di valutazione, nel far rinvio alla nota integrativa si evidenzia, in particolare, che:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;



- i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative;
- la quota di accantonamento TFR dell'esercizio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del 31/12/2023.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Unioncamere nel corso dell'esercizio 2023 e ai risultati conseguiti si rinvia all'apposita relazione allegata al bilancio.

ATTESTAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio prende atto altresì che l'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023, come pubblicato su amministrazione trasparente pagamenti, è stato pari a -16,976, il che evidenzia una capacità dell'Ente di effettuare i propri pagamenti in 13 giorni rispetto ai 30 giorni previsti per la scadenza.

Il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle varie disposizioni di contenimento della spesa pubblica aggiornate dalla Legge n. 160/2019 (articolo 1, commi da 590 e seguenti), nonché i versamenti risultanti dalla scheda di monitoraggio trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20 aprile 2023.

Di seguito la tabella di riepilogo dei versamenti effettuati:

Norma di contenimento	Mandato di pagamento	Versamenti 2023
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 61)	n. 2573 del 20/06/23	188.504,23
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6)	n. 2573 del 20/06/23	422.042,45
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (art. 8 comma 3)	n. 2573 del 20/06/23	545.496,09
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (art. 50 comma 3)	n. 2573 del 20/06/23	272.748,05
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 1)	n. 2574 del 20/06/23	110.960,71
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 14)	n. 2575 del 20/06/23	7.003,70
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 67 comma 6)	n.3953 del 13/10/2023	40.773,62
TOTALE		1.587.528,84

Il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, come disposto dall'articolo 8, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013, attestandone la corrispondenza con le risultanze della cassa al 31 dicembre 2023, come da verbale del Collegio dei Revisori n. 2 del 26 gennaio 2024, redatto in occasione della verifica dei mandati di pagamento e della cassa economica.



Il Collegio, sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, attesta che, nel corso del 2023 non sono pervenute denunce, né esposti tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, nel dare atto che le risultanze del bilancio in esame trovano corrispondenza nelle scritture contabili, il Collegio esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2023 e propone all'Assemblea la sua approvazione, così come deliberato dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI